



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
di Colonna e Monte Porzio Catone



Ambito territoriale n. 14
Uffici: Via Costagrande, 18/c - 00078 MONTE PORZIO CATONE (RM)
Distr.37 -C.F.: 84002090581 -Tel 069449282 – Fax 069447479 –Cod. Mec: RMIC8AT005
peo: RMIC8AT005@istruzione.it - pec: RMIC8AT005@pec.istruzione.it
www.icdonlorenzomilani.gov.it

PROTOCOLLO ORIENTAMENTO

"PROGETTIAMO IL DOMANI"

"Siate il meglio di qualunque cosa siate. Cercate ardentemente di scoprire a cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente."

Martin Luther King

PROTOCOLLO DELL'ORIENTAMENTO

L'Orientamento costituisce parte integrante del Curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla Scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo.

Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro.

Esso prevede due obiettivi:

- di **tipo formativo** per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali;
- di **tipo informativo** per dare notizie sulle opportunità formative del territorio.

I PRESUPPOSTI DELL'ORIENTAMENTO

“L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo DPR 20 marzo 2009, n. 89).

Per approfondimenti si rimanda alle “Linee guida nazionali per l'orientamento permanente”:

www.istruzione.it/orientamento/linee_guida_orientamento.pdf

SOGGETTI COINVOLTI E LORO RUOLI

CHI	COSA
Dirigente Scolastico	Rappresenta e promuove l'identità dell'Istituto
Docenti	Progettano, realizzano, mediano le relazioni e caratterizzano le attività dell'Istituto
Personale di Segreteria	Mediano le relazioni, caratterizzano il clima e la routine, aiutano nella realizzazione
Collaboratori Scolastici	Caratterizzano il clima e la routine
Alunni	Mediano le relazioni tra pari, caratterizzano i modelli di apprendimento
Genitori	Caratterizzano il clima delle aspettative, collaborano al tutoraggio.

FINALITÀ

L'orientamento è un processo di apprendimento contestuale all'attività curricolare, struttura non accessoria, ma centrale dell'azione formativa: sviluppa alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale – competente – sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita).

MODALITÀ

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

La dimensione formativa è strettamente connessa con la presa di coscienza di sé, della propria identità, la capacità di auto valutarsi, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale e sociale. Quanto più il ragazzo

acquisisce consapevolezza di chi è e della persona che vuole diventare, tanto più sarà attivo e capace di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto. I docenti, perciò, dovrebbero essere dei facilitatori di un percorso di auto indagine, finalizzato a prendere coscienza delle attitudini, delle risorse e delle competenze personali.

Sotto l'aspetto informativo invece, la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate per loro e le rispettive famiglie.

Nello specifico, le attività di tipo formativo, curricolari ed extracurricolari, coinvolgono tutti gli alunni a partire dalla Scuola dell'Infanzia; le attività di tipo informativo, invece, prevedono il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto con una particolare attenzione per quelli delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel rispetto della suddetta distinzione, all'interno del presente protocollo trovano spazio le attività di orientamento, suddivise in tre grandi macroaree:

- 1) ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare:** attività di orientamento integrate con gli insegnamenti disciplinari (competenze orientative generali attraverso l'orientamento formativo o la didattica orientativa);
- 2) FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare:** specifiche azioni di attività aggiuntive di gruppo e individuali (competenze orientative specifiche) anche in integrazione con esperti esterni;
- 3) ORIENTAMENTO INFORMATIVO:**
 - incontri specifici, con i genitori che si rendono disponibili, per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado volti alla conoscenza di mestieri e professioni;
 - colloqui specifici con le famiglie e, per gli alunni delle classi terze, conoscenza della Riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, conoscenza delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti nel territorio, test di Orientamento, Consiglio Orientativo.

ORIENTAMENTO

```
graph LR; A[ORIENTAMENTO] --> B[ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare]; A --> C[FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare]; A --> D[ORIENTAMENTO INFORMATIVO];
```

ORIENTAMENTO FORMATIVO **curricolare** competenze orientative generali attraverso l'orientamento formativo o la didattica orientativa

FORMAZIONE ORIENTATIVA **extracurricolare** competenze orientative specifiche individuali o di gruppo

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

incontri specifici, con i genitori che si rendono disponibili, per gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado volti alla conoscenza di mestieri e professioni

colloqui con le famiglie e, per gli alunni delle classi terze, conoscenza della Riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, conoscenza delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti nel territorio, test di Orientamento, Consiglio Orientativo

OBIETTIVI

- Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali.
- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili.
- Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze).
- Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé.
- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore.
- Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile.

SPAZI

Locali scolastici delle diverse scuole.

Laboratori, cortili.

Strutture del territorio.

VERIFICA

- Confronto tra i risultati attesi e quelli raggiunti.
- Analisi del grado di soddisfazione da parte dei genitori e degli alunni attraverso colloqui individuali.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte tiene conto dei seguenti indicatori:

- benessere degli alunni;
- successo formativo;
- grado di soddisfazione dell'utenza.